

VareseNews

L'opposizione: «Scelta partitocratica, politica della “cadrega”»

Pubblicato: Giovedì 30 Settembre 2004

Nomine Avt, l'opposizione insorge. Una posizione nota quella del centro sinistra varesino, palesata in più occasioni dai banchi del consiglio comunale. «Nomine dettate dalla politica più che dalla competenza specifica in materia».

«Battipede – ha argomentato in consiglio comunale Angelo Zappoli – era già stato proposto per la presidenza di Apt e del Molina. Mi chiedo cosa abbiano in comune Apt, Molina e Avt»

«Trionfa ancora la logica della cadrega – si impenna la protesta dei Ds – altro che prima repubblica».

Secondo Fabrizio Mirabelli ed Emiliano Cacioppo, «la maggioranza dilaniata da divisioni interne non esita a far pagare il conto delle proprie incapacità e delle proprie scelte partitocratiche a tutti i varesini».

La Lega torna sul banco degli accusati: «Non possono criticare Roma Ladrona e riesumare qui a Varese la logica della “cadrega”».

Nel mirino anche Alleanza Nazionale, che nelle ultime ore ha messo in discussione la cinquina che sembrava già pronta. «È poco dignitoso – commentano il segretario cittadino e il capogruppo Ds – che An si lamenti non per la mancanza di professionalità dei futuri amministratori ma per essere stata esclusa dalla spartizione».

I Ds chiedono che tornino all'ordine del giorno i problemi del trasporto pubblico urbano: i ritardi continui, i periodici guasti di un parco mezzi inadeguato, il fallimento del trambus, i prezzi dei biglietti.

Doglianze cui il primo cittadino replica: «Avt ha acquistato 27 nuovi mezzi, il nostro parco mezzi è all'avanguardia in Italia. Quanto al trambus quello era un progetto irrealizzabile. Più importante è che l'azienda abbia un bilancio in attivo che i posti di lavoro siano stati conservati».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it